



il Comune di Castelfidardo

OTTOBRE 2013 - Anno 45° - n° 525 Mensile d'informazione dell'amministrazione comunale - www.comune.castelfidardo.an.it

il punto del Sindaco

A scampo di equivoci...

Parto questo mese dalle buone notizie. Il tanto sospirato appalto per la costruzione della nuova scuola media è andato in porto. E questa volta, con il progetto ridefinito e con alcuni ritocchi anche economici (sono stati aggiunti altri 350 mila euro in liquidità), ben due ditte hanno partecipato alla gara. Ditte del sud, ha detto qualcuno storcendo il naso. Ma i ribassi proposti da entrambe sono corretti e tutti i requisiti rispettano le normative. Dopo tante e pretestuose polemiche credo sia la risposta migliore che si potesse dare. L'obiettivo ora è che i lavori possano cominciare a breve, dopo tanta estenuante attesa. Sui giornali qualcuno ha ipotizzato che la pubblicazione estiva del bando non ha dato la possibilità alle ditte locali di partecipare. Nulla di più falso. Sono state ben sette le ditte che hanno preso visione del progetto, delle quali tre marchigiane fra cui una di Castelfidardo.

"Lettera aperta"... agli insulti. Non mi soffermo più di tanto sul coraggio anonimo che ha fatto circolare in città un volantino "non personale", come ha scritto, "ma di carattere politico", dando poi spazio alle sue frustrazioni con una serie di insulti, per l'appunto, personali. Una considerazione, mi viene spontanea: se questa è la politica che ci circonda, poi ci si meraviglia perché Solidarietà Popolare amministri con continuità da oltre 16 anni. "Con te ne abbiamo viste di tutte", dice poi nelle sue farneticazioni. Forse si riferisce alle cose risolte: strettoria delle Fornaci, rotatoria di San Roccochitto, Porta Marina, l'adeguamento delle scuole Mazzini, l'area Nobili alla Figuretta, ora anche l'appalto della nuova scuola media.

E potrei continuare non dimenticando di aver tenuto l'imposizione fiscale più bassa della provincia ed un bilancio virtuoso in un momento economico delicatissimo. Ma gli elettori su questo si sono già espressi. Vi chiederete: perché tanto livore da parte di questo anonimo? Per aver permesso al Movimento "5 Stelle" di utilizzare il Parco del Monumento per una manifestazione pro scuole cittadine. Premesso che negli ultimi 16 anni nessuna forza politica ha mai chiesto di utilizzare quello spazio, non credo sia uno scandalo (in assenza di una regolamentazione) che sia stato nell'occasione concesso visto il fine di raccolta fondi per l'acquisto di materiale scolastico. Che poi lo stesso autore veda in questo la possibilità di accordo futuro del movimento di cui faccio parte con i "5 Stelle" per le prossime elezioni, è pura fantapolitica. Forse lui frequenta partiti abituati a questi giochi.

Dimenticavo la cosa più importante. Chia-risco una volta per tutte che fare il sindaco non dà diritto a nessuna pensione. Qui non siamo in parlamento a Roma o in Regione. Ne stiano certi i detrattori. Mettersi al servizio della città comporta veramente qualche sacrificio. Se lo si fa con coscienza.

Mirco Soprani



Scrivi al Sindaco
sindaco@comune.castelfidardo.an.it

prima pagina

Demolito il fabbricato; dal 24 marzo area pronta ad accogliere il parcheggio pubblico Ex Area Nobili, cominciate le operazioni di bonifica

Meno di 180 giorni a un traguardo importante che sana una ferita lunga trent'anni nel cuore della città: le ruspe sono in azione ed entro il 24 marzo i lavori dovranno essere completati. Al civico 12 di via Montessori, ove insisteva l'ex galvanica Nobili, sono iniziate le operazioni di bonifica affidate - tramite procedura negoziata indetta dalla S.U.A., Stazione Unica Appaltante - all'associazione temporanea di imprese composta da Mediterranea Service di Montemarciano e Mariotti costruzioni di Arcevia, che ha offerto un ribasso del 6,869% per un importo netto contrattuale di oltre 560 mila euro. E' la fase culminante di un lungo iter, i cui passaggi sono stati scanditi dalle indagini ambientali, dal programma sulla base del quale il Comune ha ottenuto il finanziamento da Regione e Provincia e dalla tenacia con cui si è perseguito "un obiettivo che era fra le priorità di questo mandato e riqualifica un'intera zona", come dice il sindaco Soprani. Il progetto esecutivo realizzato dal raggruppamento di professionisti guidati dal dott. Sergio Raccichini, prevede una serie di atti preliminari la bonifica vera e propria. Si è cominciato con la recinzione del cantiere (comportante l'occupazione del marciapiede e di una porzione della sede stradale senza tuttavia intaccare il doppio senso di circolazione), la sistemazione del collettore fognario, la realizzazione di altre opere permanenti come



la palificata a salvaguardia della strada sul lato di via Montessori e un muro di sicurezza a ridosso di quello esistente al confine con le abitazioni private a monte. Si è poi provveduto alla demolizione del fabbricato, cui fa seguito la rimozione dei terreni contaminati per l'avvio a trattamento e definitivo smaltimento. Più complessa l'attività di bonifica, per effettuare la quale è stata scelta la tecnologia meno impattante ma più risolutiva dello scavo, ritagliando a cuneo e smaltendo le porzioni contaminate: circa mille metri cubi di materiale che l'Arpam analizzerà ogni 20 metri quadrati. Due i livelli di inquinamento: come noto, le percentuali più elevate (200 mg/kg) sono state localizzate nello strato più superficiale laddove si trovava la vasca di cromatura che originava fanghi e cromo esavalente, molto meno preoccupanti quelle rilevate in profondità. Una volta effettuata questa sequenza, l'area sarà già funzionale ed usufruibile come parcheggio, ma non potrà essere subito asfaltata perché dai quattro pozzi a raso andranno effettuati ciclicamente prelievi dalle acque sotterranee per essere inviate a depurazione: dopo un anno idrogeologico (18 mesi, 31 agosto 2015) di test ripetuti e quando le acque risulteranno pulite, il Comune riceverà il certificato di avvenuta bonifica.

Un'esperienza entusiasmante per l'ensemble all'Arena di Verona Una memorabile "fisarmonica" con Gianni Morandi

Una manciata di minuti che hanno bucat il video. Un'esperienza da brividi in diretta televisiva e radiofonica, davanti ai trentamila occhi dell'Arena di Verona. Una versione de "La fisarmonica" che rimarrà memorabile non solo per chi ha avuto l'onore di suonarla su un palcoscenico così prestigioso, ma per l'immagine della città e dello strumento: "Grazie per avermi accompagnato in questa canzone così importante per la mia storia", ha detto Gianni Morandi confezionando con sincerità disarmante uno spot eccezionale per "Castelfidardo, la città della fisarmonica". E loro, i 22 elementi della Fisorchestra Marchigiana e della civica scuola di musica P. Soprani che Castelfidardo ha messo a disposizione raccogliendo l'invito formulato dallo stesso artista all'assessorato alla cultura, assicurano che "dietro le quinte l'atmosfera è stata accogliente e splendida come si è vista in tv". La semplicità dei grandi: il maestro Leonardo De Amicis (che con la Fisorchestra aveva lavorato già nel 2004 a Montoro in occasione dell'evento con Papa Giovanni Paolo II) e soprattutto il vero direttore generale, Gianni Morandi, hanno gestito con estrema serenità le prove, il palinsesto e i rapporti umani: un avvenimento che si è sviluppato in modo naturale, senza la frenesia o l'ansia che potrebbe comportare. Nel backstage, Morandi (foto sopra) ha partecipato alla prova generale e suddiviso il gruppo di fisarmonicisti in tre sezioni incaricate di suonare fasi diverse dello spartito. In diretta ha poi improvvisato con simpatia: "Secondo voi, cosa cantiamo adesso?", ha chiesto al pubblico dopo aver fatto schierare l'ensemble sul palco. La bravura e popolarità dell'artista



il cui show su Canale 5 ha raccolto l'audience più alta della serata (una media del 23,49% pari a circa 6 milioni di spettatori), la centralità dell'orario dell'esibizione - le 22 circa, fra i due ospiti clou, Rita Pavone e Checco Zalone - ha fatto il resto: la fisarmonica l'hanno vista e sentita in tanti.

Consiglio Comunale del 26 settembre Censimento dei siti a rischio di inquinamento amianto

La seduta di consiglio comunale dello scorso 26 settembre ha portato all'approvazione di alcuni atti e alla discussione di un paio di interrogazioni poste dal consigliere Pdl Marco Cingolani. L'una riferita alla rassegna "The world of accordion" e in particolare alla mancata concessione di patrocinio da parte del Comune e alla opportunità di realizzare un solo Festival di fisarmonica per concentrare le risorse, l'altra relativa al divieto di circolazione per auto e moto istituito in via Mazzini nelle giornate festive. Nel primo caso ha risposto il sindaco spiegando che esistendo già da 38 anni una

continua a pagina 5

Versamento del saldo: in arrivo gli avvisi di pagamento Tares, ultima rata in scadenza il 30 novembre

Il 30 novembre scade il termine per pagare la terza e ultima rata a saldo della Tassa sui rifiuti e sui servizi (TARES) relativa al 2013 ossia la nuova tariffa che ha sostituito la Tarsu applicata sino allo scorso anno. A differenza del sistema previgente, la Tares è suddivisa in una quota fissa, a copertura dei costi fissi del servizio, rapportata al numero dei componenti del nucleo familiare e alla superficie occupata e in una quota variabile riferita alle quantità di rifiuti prodotti o, per le utenze non domestiche, alla superficie occupata. L'importo a saldo viene calcolato tenendo conto delle tariffe Tares adottate per l'anno 2013 dal Consiglio Comunale e scomputando l'importo corrispondente alle prime due rate versate a titolo di acconto scadute nei mesi di luglio e settembre. Anche per questa ultima rata, il Comune provvederà all'invio di un avviso di pagamento al quale saranno allegati i modelli F24 precompilati con i quali effettuare il versamento presso qualsiasi sportello bancario o delle Poste Italiane. Su quest'ultima rata, sarà addebitata la maggiorazione a favore dello Stato di € 0,30/mq relativa ai servizi indivisibili. Chi deve pagare: tutti coloro che possiedono, occupano o detengono, a qualsiasi titolo, locali e aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla tassazione, ad eccezione delle aree scoperte operative, le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio tributi (071/7829333-330; tributi@comune.castelfidardo.an.it); oppure, consultare il sito comunale (sezione Cittadino/Finanza e Tributi) ove è possibile scaricare regolamento e tariffe.

attualità

I 150 anni della fisarmonica in Auditorium attraverso immagini, video e strumenti d'epoca Artigiani del suono, la nostra storia

Ha già fatto tappa a Numana, Osimo e Camerano, suscitando un coro di consensi. Sarà poi a Loreto, Recanati e Klingenthal ma oggi – finalmente – approda nella sua cornice più naturale e congeniale: *Artigiani del suono* è la mostra itinerante frutto della collaborazione tra Comune, Museo della Fisarmonica e Confartigianato con il sostegno della Bcc di Filottrano, visitabile dal 29 ottobre al 16 novembre presso l'Auditorium San Francesco (orari: 18-20 nei giorni feriali, 10.30-12.30 e 18-20 nei festivi).

Un'esposizione che rende omaggio alla fisarmonica illustrandone il cammino storico-produttivo, le ricadute sociali a beneficio di un intero distretto, l'evoluzione prodigiosa della scatola magica che ha diffuso imprenditorialità e benessere. «150 anni fa nasceva a Castelfidardo la prima "bottega" di produzione in serie di fisarmoniche ad opera di Paolo Soprani – scrive uno dei curatori, Beniamino Bugliolacchi –. Non possiamo non ricordare come buona parte della ricchezza delle nostre zone derivi da questa affascinante storia in cui si sono sviluppate le competenze di tanti lavoratori e imprenditori che poi, all'arrivo della crisi degli strumenti musicali acustici, hanno saputo riconvertirsi. Intendiamo così lanciare un messaggio positivo che porti a comprendere come le competenze non debbano andar disperse, come l'ingegno si possa rinnovare, come la passione e l'attaccamento alla propria terra siano le fondamenta



su cui ricostruire espansione e prosperità dopo un momento difficile». In ciascuna location, la mostra viene personalizzata rispetto alla città ospitante ed al ruolo da essa svolto con immagini, video inediti, esemplari d'epoca. Un progetto imponente completato da convegni d'alto profilo e dall'elegante volume fotografico edito per i tipi della Tecnostampa grazie all'accurata ricerca svolta dallo stesso Bugliolacchi, all'estro grafico di Roberto Carlorosi e alla creatività fotografica di Fabio Buschi. 250 pagine sigillate dalla preziosa appendice del prof. Marco Moroni, ove si susseguono scatti in bianco e nero e riproduzioni a colori che regalano autentiche emozioni attraverso i volti degli artigiani chini al lavoro, i vecchi ritratti in posa con l'abito buono e lo sguardo fiero, le cartoline parlanti e i manifesti pubblicitari, le copertine ingiallite dei cataloghi. Un viaggio a ritroso nel tempo scandito da curiosità e personaggi celebri: Gino Bartali nelle vesti di testimonial, una istantanea di Beniamino Gigli con le armoniche, il mitico presentatore del "Musichiere" Mario Riva, gli indimenticabili Bio Boccosi, Gorni Kramer, Art Van Damme, Wolmer Beltrami, Orfeo Burattini e Gervasio Marcosignori, ma anche Gary Cooper e John Lennon.

Un'esposizione che rende omaggio alla fisarmonica illustrandone il cammino storico-produttivo, le ricadute sociali a beneficio di un intero distretto, l'evoluzione prodigiosa della scatola magica che ha diffuso imprenditorialità e benessere. «150 anni fa nasceva a Castelfidardo la prima "bottega" di produzione in serie di fisarmoniche ad opera di Paolo Soprani – scrive uno dei curatori, Beniamino Bugliolacchi –. Non possiamo non ricordare come buona parte della ricchezza delle nostre zone derivi da questa affascinante storia in cui si sono sviluppate le competenze di tanti lavoratori e imprenditori che poi, all'arrivo della crisi degli strumenti musicali acustici, hanno saputo riconvertirsi. Intendiamo così lanciare un messaggio positivo che porti a comprendere come le competenze non debbano andar disperse, come l'ingegno si possa rinnovare, come la passione e l'attaccamento alla propria terra siano le fondamenta

Delegazioni di imprenditori e architetti di fama in visita per allacciare rapporti commerciali Costruire, arredare e vivere gli spazi: un meeting internazionale

Dalla fisarmonica alle realtà produttive attuali: *costruire, arredare e vivere gli spazi*. E' uno degli ultimi eventi inseriti nel programma delle celebrazioni del 150°, un progetto dagli ampi orizzonti organizzato dal Cam (Consorzio delle Valli dell'Aspio e del Musone)-Polo tecnologico per promuovere le eccellenze del territorio. In principio fu la fisarmonica, oggi c'è un distretto plurisettoriale che nell'industria tradizionale degli strumenti musicali riconosce la propria matrice ma ha sviluppato ulteriori, prestigiosi, talenti. Una realtà composita, una vivacità e affidabilità imprenditoriale che l'iniziativa contribuirà a far conoscere direttamente agli operatori economici. Dal 4 al 7 novembre, delegazioni provenienti dalle aree dell'Est Europa, Medio Oriente e Africa Mediterranea e

una rappresentanza di architetti di fama internazionale, saranno ospiti a Castelfidardo, condotte nelle aziende e calate nel contesto locale anche dal punto di vista storico-culturale, paesaggistico ed enogastronomico. Un modo pratico per stabilire contatti e proporre soluzioni qualitativamente valide ed adeguate alle richieste del mercato globale grazie alla capacità produttiva e commerciale del sistema integrato "costruzioni-arredamento-casa servizi ed energia". Il programma prevede incontri congiunti con le imprese del settore per la concretizzazione di operazioni economico-commerciali, visite istituzionali e culturali, nonché una tavola rotonda-dibattito su tematiche economico-produttive e sulle origini della nostra realtà produttiva (giovedì 7 al Klass hotel).

Castelfidardo è il primo Comune della Provincia Meno Imu, più investimenti

Progetto accessibilità del territorio: Castelfidardo, primo Comune della provincia di Ancona per la minore tassazione Imu sulle imprese e i maggiori investimenti in viabilità nel periodo 2008-2012. E' scritto nero su bianco sulla pergamena consegnata al sindaco Soprani dal presidente del Comitato territoriale delle Valli dell'Aspio e del Musone di Confindustria, Roberto Carlorosi (foto) nel corso di un recente incontro svoltosi nella sede dell'azienda Brandoni. In coerenza con i dati diffusi durante l'estate nei quali veniva sottolineato il virtuosismo del nostro Comune in tema di tassazione locale, il gesto simboleggia un dato di fatto e un apprezzamento per il clima di collaborazione e confronto che si è instaurato. "E' intenzione di tutti i componenti del nostro Comitato continuare in questo stretto rapporto con i Comuni per portare congiuntamente avanti una politica che presterà la dovuta attenzione alle esigenze delle aziende e dei tanti cittadini che al loro interno operano", ha spiegato Carlorosi.



All'I.C. Soprani gli alunni insegnano agli adulti Nonni su internet, un corso per over 60

Martedì 1 ottobre, presso l'aula multimediale della scuola secondaria di I grado dell'I.C. Soprani, genitori e nonni degli alunni delle classi terze sono stati impegnati, con la guida dei propri figli/nipoti, nella compilazione on line di un questionario sulle riforme costituzionali, nell'ambito della "Giornata della partecipazione". La scuola apre le porte ai cittadini promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in collaborazione con la Fondazione "Mondo Digitale". L'iniziativa, oltre a costituire un'interessante opportunità di approfondimento per ragazzi ed adulti sulla Costituzione italiana, ha consentito di presentare "Nonni su Internet", il progetto di alfabetizzazione digitale degli over 60, promosso dalla Fondazione Mondo Digitale in 18 regioni italiane e 8 Paesi europei, cui l'I.C. Soprani ha aderito. Nel mese di novembre, quindi, presso l'aula multimediale della scuola secondaria di I grado, prenderà avvio un corso riservato agli over 60, che impareranno ad utilizzare le tecnologie digitali con l'aiuto degli alunni coordinati dai loro docenti. L'iniziativa è gestita dall'ACS "Cooperatori in erba", che coinvolgerà i propri soci e altri ragazzi non direttamente impegnati nella cooperativa scolastica, nella sperimentazione della metodologia dell'insegnamento/apprendimento intergenerazionale, di sicuro impatto a livello educativo e didattico. Gli over 60 interessati all'iniziativa potranno avere informazioni sul progetto "Nonni su Internet" presso la segreteria dell'Istituto Comprensivo e/o consultando il sito della scuola.



Informazione e sensibilizzazione della Protezione Civile Esercitazione anti allagamento, prevenzione low cost

Sensibilizzazione, informazione e partecipazione attiva. Perché è vero che i mezzi della Protezione civile e della Polizia Locale sono sempre pronti a partire, ma l'emergenza è per sua natura imprevedibile, il territorio ampio, le eventuali situazioni da fronteggiare molteplici. E allora occorre anche saper agire autonomamente nel modo, nei tempi e con gli strumenti giusti. E' questo il senso della dimostrazione anti allagamento organizzata dal gruppo comunale, «prima tappa di una intensa e organica attività di prevenzione che nelle prossime fasi coinvolgerà tramite assemblee di quartiere tutti i cittadini e gli studenti nelle scuole, cui verrà presentato il nuovo piano di protezione civile fornendo gli input per intervenire correttamente, incrociando le dita affinché non sia mai necessario», spiega l'assessore Massimiliano Russo, convinto che le competenze non debbano restare chiuse a Palazzo ma essere condivise per mettere ciascuno nelle condizioni di arginare fenomeni idrogeologici. I volontari hanno mostrato alla platea composta principalmente da ditte che hanno sede nell'alveo del fiume tra il Musone e l'Aspio, già duramente colpite in passato da alluvioni e bombe d'acqua, come difendersi creando barriere di sicurezza. «Si tratta di procedure semplici e a basso costo, che possono contenere spese assai più ingenti – dice il coordinatore comunale Carlo Ascani – impedendo che l'acqua si riversi nei capannoni industriali o nei garage o nelle civili abitazioni. Basta saper riempire di sabbia un sacco di juta e posizionarlo correttamente, oppure dotarsi di paratie in legno o metallo da usarsi alla bisogna». Presentato anche un prodotto innovativo, un sacco ecocompatibile dotato di un polimero che assorbe acqua, che in cinque minuti si dilata da 0,8 a 23 kg, andando a formare una paratia stagna. Una prevenzione low cost che può evitare danni per decine di migliaia di euro, un «invito a prepararsi ad affrontare evenienze simili, valido per tutti i cittadini che in attesa dei soccorsi possono auto proteggersi», conclude il comandante Franco Gerboni, soddisfatto per l'interesse mostrato da quanti hanno assistito alla dimostrazione.



La volontà deve essere stata manifestata in vita Un regolamento per disperdere le ceneri

Cambia la mentalità, aumenta il numero di quanti scelgono la pratica della cremazione: il regolamento per la dispersione delle ceneri interviene a disciplinare una materia dolorosa ma di inevitabile attualità. Il Consiglio lo ha approvato all'unanimità nel corso dell'ultima seduta in sintonia con le leggi statali e regionali preesistenti: l'autorizzazione va infatti rilasciata dall'ufficiale di stato civile del Comune di "dispersione". Più precisamente, come recita l'art. 2, "hanno diritto alla dispersione delle proprie ceneri nel territorio di questo Comune coloro che hanno titolo al seppellimento nell'ambito del civico cimitero" ma anche - oltre a chi al momento della morte sia qui residente - quanti vi abbiano risieduto per almeno cinque anni, siano nativi di Castelfidardo o abbiano parenti tumulati oppure viventi e residenti in loco". La dispersione delle ceneri deve avvenire sulla base della volontà scritta del defunto, contenuta in testamento pubblico o olografo; in mancanza di disposizione testamentaria, può egualmente essere effettuata nel rispetto della volontà espressa in vita dal defunto per volontà del coniuge o, in difetto, del parente più prossimo; in concorrenza di più parenti dello stesso grado, occorre la maggioranza assoluta di essi. Nel caso di minori o interdetti, la volontà deve essere manifestata dai tutori legali. La dispersione è consentita nell'area a ciò destinata posta nell'ambito del cimitero comunale, nel cinerario comune o in aree idonee che potranno essere in futuro individuate. Deve inoltre essere effettuata dall'esecutore testamentario indicato dal de cuius o dal parente più prossimo o dal tutore o da un incaricato dell'impresa funebre autorizzata. La procedura per il rilascio dell'autorizzazione va attivata presentando istanza all'ufficio di stato civile del Comune di Castelfidardo.

Conto Giovane
voglia Di libertà

Per te che studi, lavori e viaggi, il conto corrente per muoverti in piena libertà

BCC Filottrano
Dalle tue parti, dalla tua parte.

SOLO per ragazzi
Dai 18 ai 27 anni

il Comune di Castelfidardo
Mensile d'informazione dell'Amministrazione Comunale

Direttore Responsabile: **Lucia Flaùto**
Grafica: **Pierfrancesco Chiavacci**
Stampa: **Errebi Grafiche Srl**
Autorizzazione Tribunale di Ancona n° 16/68
R. Stampa del 17/09/1968
Chiuso in redazione il 24/10/2013
Gestione e pubblicità: **Pluriservizi Fidaradense Srl** (tel. 071.7821687)

cultura

La Fondazione Ferretti e l'agricoltura paesaggistica: olio monovarietale in vendita Madre terra, una società sostenibile è possibile

Perché in un mondo dove tutto è regolato dal potere e dal denaro un gruppo di cittadini continua a credere ed agire affinché una società sostenibile sia possibile? È utopia il rispetto del territorio, il valore di cibi sani e dell'aria pulita? Dare lavoro ai giovani nella cultura e l'ambiente è impossibile, come diceva un noto ministro? Non stiamo sognando: sono le azioni che la Fondazione Ferretti, insieme a volontari di Italia Nostra e rappresentanti delle istituzioni (Regione Marche, Provincia di Ancona, Comune), Fondazione Carilo, scuole ed università stanno faticosamente attuando dal 1999 ad oggi. Madre Terra, svoltasi domenica 20 ottobre con una grande affluenza di pubblico, è tra le iniziative intraprese per dare opportunità d'incontro tra nonni e nipoti in una natura incontaminata, rievocando le fasi di vita nei campi della civiltà contadina. Un elemento del progetto di agricoltura paesaggistica per ripristinare la produ-



zione dell'antico uliveto dei Ferretti abbandonato da oltre vent'anni, senza eliminare le centinaia di piante autoctone della Selva che nel frattempo sono cresciute. L'Agricoltura Paesaggistica oggi è una conduzione suggerita agli agricoltori dalla Comunità Europea per avere nuove opportunità economiche, sarà anche determinante per ricevere i contributi della nuova PAC e PSR, ma è anche promossa nelle iniziative dell'Unesco di cui la Fondazione è partner. Per quell'idea ricevemmo nel 2012 il premio nazionale "civiltà contadina" di Golosaria a Milano. L'olio biologico monovarietale di leccino e raggia che produciamo ha riscosso interesse nazionale ed è stato inserito nei cataloghi di Slow Food, Gambero Rosso e della rassegna oli monovarietali. Purtroppo quanto fatto fino ad oggi dalla Fondazione Ferretti potrebbe essere vanificato dalla spendig review, che sta impedendo agli enti pubblici di continuare a finanziarci; stiamo cercando nuove opportunità ma sarà determinante l'appoggio di tutta la comunità anche acquistando il nostro olio in vendita presso la sede della Fondazione Ferretti.

Eugenio Paoloni

Presentato il volume a cura del prof. Mariano che raccoglie i saggi di venti relatori Il 25° anniversario de L'Agorà: congedo o... saluto?

Venerdì 27 settembre nel Salone degli Stemmii del Palazzo Comunale, alla presenza del Sindaco Soprani, dei Consiglieri Regionali Giovanni Zinni e Moreno Pieroni, del Sindaco di Osimo Stefano Simoncini, dell'assessore alla pubblica istruzione di Loreto Franca Manzotti, dei rappresentanti della Fondazione Carilo e della Carilo di Loreto, enti sostenitori unitamente alla Regione Marche, si è svolta una bella e commovente cerimonia, voluta ed organizzata dalla presidente de L'Agorà Marisa Bietti. Ideatrice e fondatrice dell'associazione culturale dal 1989, è riuscita, con indomita volontà, ad offrire ogni anno importanti occasioni per approfondire conoscenze artistiche, letterarie, storiche, filosofiche, architettoniche, della musica, del cinema e delle arti minori avvalendosi di esperti nei vari settori, docenti universitari, nomi prestigiosi di grande impatto e capacità comunicativa. In questi lunghi anni sono stati effettuati oltre 300 incontri, 25 concerti, 49 viaggi studio in Italia ed all'este-

ro, due festival di musica oltre a varie presentazioni di libri. Unica autrice della organizzazione capillare di ogni evento, Marisa Bietti, spinta dal suo ardente amore per la cultura e da una generosità che in tutto la contraddistingue, per decenni ha donato a tanti, a molti, a moltissimi, la propria energia. A conclusione del 25° anniversario, una stupenda iniziativa: la stampa di un volume dal titolo *L'Agorà della cultura - 25 anni di conferenze* che raccoglie i saggi di venti insigni relatori provenienti da quattro diverse regioni, tutti presenti in sala, a circondare la "pungolatrice" dei loro lavori, riguardanti le molteplici sfaccettature del sapere. Il volume è una vera opera d'arte, così realizzato grazie alla capacità e professionalità del curatore, professor Fabio Mariano, docente di restauro alla Politecnica delle Marche. La presidente Bietti, con questo incontro, ha inteso congedarsi dai suoi relatori, dai fruitori di tutta l'attività svolta: 25 anni di indefesso lavoro per la cultura costituiscono un lungo arco della vita e possono bastare. Ma i presenti in sala non sono stati di questo parere: L'Agorà non deve terminare! C'è stata una vivace esortazione a continuare nell'opera, invito condiviso dalle autorità presenti, dai relatori, dai "fedeli" aderenti. Commossa da questa "vox populi", Marisa ha ringraziato per tanta stima ed affetto; non ha preso impegni per il futuro ma si è presa un tempo per riflettere. Di qui lo speranzoso titolo: congedo o saluto? L'augurio di tutti: che si possa proseguire una così splendida avventura culturale.

Gli amici de L'Agorà

La ricerca del Centro Didattico Musicale Italiano Gli illustri antenati della fisarmonica

A volte si rischia di rimanere "ingabbiati" in luoghi comuni che fotografano solo una piccola parte della realtà. Ma a volte c'è una storia che merita di essere indagata e approfondita per svelare le origini, analizzare il presente e sviluppare idee conseguenti per il futuro. Così è per la fisarmonica, nella sua forma classica fra i più giovani strumenti acustici, tradizionalmente associata alla connotazione popolare e "contadina" dell'organetto da cui deriva. La ricerca condotta dal nuovo C.D.M.I. (Centro Didattico Musicale Italiano) ha però fatto emergere radici più nobili e un'eredità culturale lusinghiera: è documentato, ad esempio, il fatto che l'*harmoniflute* fosse di stanza nei salotti dell'alta società dell'epoca. Antenati illustri, inventati e costruiti nelle principali capitali europee come Vienna, Parigi, Londra, riportati alla luce e alla funzionalità durante il seminario dal titolo *Le fisarmoniche del XIX secolo, un repertorio da riscoprire*, che presto sarà anche un libro - dalla valenza storica, tecnica e didattica - finanziato dal Comune di Castelfidardo. Ideato dal presidente Alessandro Mugnoz nel contesto delle iniziative per il 150° anniversario, il workshop ha presentato le caratteristiche di alcuni modelli ottocenteschi, soffermandosi al contempo su importanti testi (metodi e trattati) e su musiche concepite per i medesimi strumenti. Si è così valorizzato un sorprendente repertorio dimenticato per un secolo e mezzo, che di fatto costituisce la base fondante della letteratura musicale per fisarmonica da mettersi a disposizione

di studenti e cultori. «Per i modelli "bitonici" contemporanei (le cosiddette fisarmoniche *diatoniche*), rappresenta l'autentico dna culturale, mentre per gli strumenti "unitonici" fornisce l'input di una letteratura didattica, ma anche "da concerto", che sarebbe un vero peccato non riproporre nelle scuole e nei conservatori contemporanei», spiega Mugnoz. I contenuti del seminario e del libro in itinere hanno goduto del contributo del maestro Corrado Rojac, uno dei migliori concertisti a livello europeo che ha revisionato il monumentale metodo Greggiati (1842) accompagnandolo col suono di un'*armonica a mantice*, della dott.ssa Laura Francenella (specialista in conservazione dei beni culturali) e dell'esperto artigiano Nazzareno Carini, che hanno dato dimostrazione pratica di restauro di una *harmoniflute* d'epoca. Preso atto delle proprie origini, l'evoluzione della fisarmonica ha ancora molto da dire: «Al di là dell'aspetto estetico, molte sono le possibilità ancora inesplorate dal punto di vista timbrico - conclude Mugnoz - lavorando e ricercando sul cuore dello strumento e in particolare sulle "voci" (ance) e sul tipo di legno impiegato».



Giannattasio: "Una generazione di artisti che cresce" Scuola civica di musica, ancora di più, nonostante la crisi

Si è finalmente aperto il nuovo anno accademico della Civica Scuola di Musica Paolo Soprani, diretta dal maestro Emiliano Giaccaglia. Ogni cittadino può sentirsi orgoglioso di questa realtà che in pochi anni ha raggiunto livelli altissimi sia nei numeri che nella qualità. Il 2013-14 vedrà infatti oltre 300 alunni di ogni età, con un corpo insegnante qualificato, che sta ottenendo risultati importanti. Solo nella sessione autunnale al conservatorio di Fermo, col quale abbiamo siglato una convenzione, hanno conseguito il diploma superiore di pianoforte con il maestro Giaccaglia, Giulio e Giovanni Marconi, mentre Marta e Eugenio Montali hanno conseguito la cert. B in pianoforte. Hanno conseguito la cert. B. Melissa Marconi in violino con l'insegnante Paola Del-Bianco e Alessio Brandoni in fisarmonica con il maestro Christian Riganelli. Michaela Runcio ha superato l'esame di pratica pianistica con la docente Annalisa Giulietti e Laura Scoccianti l'esame di solfeggio col maestro Luca Verdicchio. E così che il progetto prende sempre più il volo, con più di venti esibizioni all'anno con solisti, ensemble di chitarra e fisarmonica, band di musica leggera, orchestra giovanile e classe di canto lirico, dove tutti i musicisti trovano l'occasione di suonare e crescere insieme, perfezionandosi anche ai masterclass durante l'anno. Una generazione di musicisti presto invaderà le nostre piazze; grazie al contributo del Comune e degli sponsor stiamo seminando un buon raccolto per il futuro. Le novità sono le classi di organetto e di bandoneon, segno che a Castelfidardo arte e tradizione locale si mescolano virtuosamente. E proprio perché siamo nella città della fisarmonica invitiamo tutte le aziende a partecipare con qualche strumento per la scuola, per agevolare l'ingresso dei nuovi musicisti e far scoccare la scintilla per il mantice. Tenete alta l'attenzione perché anche quest'anno avremo gradite sorprese, sempre all'insegna del divertimento, della serietà e della musica dal vivo, per continuare a far crescere il livello culturale e musicale.

Moreno Giannattasio

Il sogno è lanciare un corso di specializzazione internazionale E' nata l'associazione Marcosognori

E' stata costituita l'associazione culturale "Gervasio Marcosognori", il maestro che «ha reso celebre la fisarmonica e la sua città natale, divenendone ambasciatore nel mondo e facendo vibrare i cuori», ha spiegato il presidente Enrico Cetrari illustrando il progetto in un gremito Salone degli stemmi. Varie le finalità che l'associazione si prefigge per tramandare l'opera del "poet of accordions" recentemente scomparso, la cui vita è stata un inno alla musica. Fra gli obiettivi, l'allestimento all'interno del Museo di via Mordini di una sala a lui intitolata con foto, manifesti, spartiti, dischi e oggetti che gli appartenevano; la pubblicazione di un libro da cui emerge la statura dell'artista, del compositore e dell'uomo Gervasio, quella di un dvd con tranches di interviste ed esecuzioni; inoltre, l'istituzione di una borsa di studio per giovani talenti, l'organizzazione di concerti, manifestazioni culturali e appuntamenti in Italia e all'estero, direttamente o in collaborazione con associazioni ed enti pubblici e privati. C'è poi un sogno che egli stesso teneva a realizzare: l'istituzione, in collaborazione con Comune, Regione, produttori, associazioni di categoria, accademie e scuole di un corso di specializzazione internazionale per diplomati fisarmonicisti provenienti da tutto il mondo che darebbe grande lustro alla città e continuità alle iniziative in atto. L'associazione "Gervasio Marcosognori" è apertiva e senza scopo di lucro: tutti ne possono diventare soci e ogni entrata dovrà essere reinvestita in ulteriori attività. Lo statuto, il regolamento, tutti gli atti e iniziative verranno pubblicate sul sito così da garantire massima diffusione e trasparenza. «Si esalterà la cultura di un intero territorio e si darà voce alle migliaia di artigiani, operai e maestranze che hanno dedicato la loro esistenza alla fabbricazione e alla diffusione della fisarmonica».



Propone...

AGENZIA IMMOBILIARE
di Giaccaglia M. & C.
Piazza Don Minzoni 2
CASTELFIDARDO - Tel. 071 78 888

VCS3-167: CASTELFIDARDO
Zona Fornaci

Disponiamo di bellissimo appartamento di 70 mq al 1° piano con terrazzo di 25 mq, garage e taverna.
RECENTE COSTRUZIONE CON OTTIME FINITURE! Classe energetica D

VCS4-77: CASTELFIDARDO

In zona periferica e servita offriamo soluzione singola abbinata in un lato con locali nel retro uso laboratorio, adatti per creare un'ulteriore abitazione. SE AMI AMPI SPAZI CHIAMACI PER UN APPUNTAMENTO!!!
Classe energetica E - Epi 132,2 Kwh/m2 annui

VCS1-229: CASTELFIDARDO
Cerretano

A soli € 85.000,00 disponiamo di grazioso bilocale arredato con ingresso indipendente e corte esclusiva. Classe energetica E - Epi 132,2 Kwh/m2 annui

VCS3-200: CASTELFIDARDO - Zona Fornaci

Disponiamo di bellissimo appartamento di 100 mq al 1° piano recente costruzione composto da soggiorno, cucina, 2 camere, studio, ripostiglio, 2 bagni, 2 balconi, garage e terrazza panoramicissima!!! Classe energetica A - Epi 58,3 Kwh/m2 annui

VCS6-59: CASTELFIDARDO

Nel cuore del centro storico, disponiamo di soluzione cielo-terra abbinata ai lati di 140 mq ca su più livelli da ristrutturare. A SOLI € 60.000,00!!!!!! Classe energetica G - Epi 291,31 Kwh/m2 annui

politica: la voce del consiglio comunale



Trasparenza certamente, ma senza inaccettabili beffe!

Il 20 aprile è entrato in vigore il D.Lgs. 33/2013, in materia di "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"; tale provvedimento regolamenta, tra l'altro, le modalità di pubblicità e di trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo. Il Consiglio comunale, al fine di adempiere alle previsioni di legge, ha approvato uno specifico regolamento. Pur essendo favorevoli e condividendo sia i principi generali che gli obiettivi della norma, che intendono la trasparenza come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, non nascondiamo le forti perplessità, in particolare su quanto previsto all'art. 14 in

ordine agli obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico. La legge dice che "con riferimento ai titolari di incarichi politici, di carattere elettivo o comunque di esercizio di poteri di indirizzo politico, di livello statale regionale e locale, le pubbliche amministrazioni pubblicano con riferimento a tutti i propri componenti, i seguenti documenti ed informazioni: a) l'atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo; b) il curriculum; c) i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica; gli imparti di viaggio di servizio e missioni pagati con fondi pubblici; d) i dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti; e) gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei

compensi spettanti". Fino a qui nulla di strano: è più che giusto che i cittadini abbiano la possibilità di verificare le competenze e i compensi di chi è stato eletto. L'assurdo è ciò che prevede il successivo comma, quando l'obbligo viene esteso "al coniuge non separato e ai parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano". Sinceramente non si capisce perché i coniugi, i genitori, i fratelli e i nipoti di un consigliere comunale o di un assessore debbano veder pubblicati sul sito del Comune i propri dati personali e patrimoniali, pur non essendo coinvolti in prima persona nell'impegno politico. Ci sembra un adempimento eccessivo e che viola anche i principi della tanto invocata privacy. Tanto più quando ci si riferisce agli amministratori dei Comuni! Questa norma potrebbe avere un senso a livello di Stato e Regioni, dove i compensi dei politici sono molto

spesso alti ed ambiti, ma per un Comune come il nostro, dove il gettone di presenza per un consigliere è pari a 27 € lorde a seduta, sembra davvero ridicolo! Non aver distinto i livelli territoriali dell'impegno politico è inaccettabile e sa di beffa. E' giusto che si sappia che accanto a politici con lauti stipendi, vitalizi pensionistici e benefit vari, ve ne sono altri che, a livello locale, si impegnano praticamente come volontari. Per questi motivi, tutti i gruppi consiliari all'unanimità, oltre a negare per principio il consenso alla pubblicazione dei dati dei propri familiari, hanno deciso di presentare nel prossimo Consiglio un ordine del giorno congiunto dove si ribadirà l'importanza della trasparenza quale pilastro della democrazia partecipata ma si esprimerà dissenso su alcune discutibili parti della legge.

Gruppo consiliare Solidarietà Popolare



Il rituale dei "bandi estivi" e le tappe del Congresso

Ritorniamo sulla realizzazione della nuova scuola media, dopo il bando prelettorale di Solidarietà Popolare ed il fallimento della ditta assegnataria nel giugno 2012, abbiamo appreso dai giornali che finalmente si è svolta una nuova gara e ad oggi è stato assegnato l'appalto ad una azienda costruttrice, la Corbo Group di Caserta. Di questo ne siamo ben felici perché ci auguriamo che questa importante opera si realizzi ed i ragazzi della nostra città possano andare a scuola in una struttura idonea, moderna e soprattutto sicura. Ma ci duole constatare che anche per questo bando, come per quello della nuova casa di riposo, le forze politiche presenti in consiglio comunale non siano state minimamente coinvolte nelle competenti

commissioni consiliari né in Consiglio Comunale. Ci stupisce poi il fatto che anche questo bando è stato pubblicato in piena estate, precisamente il 5 agosto, quando sia i cittadini, gli amministratori che le imprese pensano alle meritate ferie. Ci chiediamo se questa trovata dei "bandi estivi" sia casuale o studiata a tavolino. Nel merito del bando abbiamo appreso che sostanzialmente il quadro economico resta invariato rispetto al precedente, con poca liquidità: un milione e duecento mila euro e le permute per un milione e ottocento mila euro. C'è da sperare che la ditta vincitrice del nuovo appalto sia economicamente robusta, perché in questo periodo di crisi, soprattutto per l'edilizia, con le banche che chiudono i rubinetti per i finanziamenti alle imprese, non è detto che dalle permute si riescano a realizzare le somme

preventivate. Rimarchiamo che si è perso tempo, si è persa l'occasione storica per realizzare un vero campus scolastico, con palestra, biblioteca e servizi, che potesse soddisfare la necessità di entrambi i comprensivi. Ci ritroviamo ad oggi che nella nuova scuola media dovrebbero andare solo gli studenti dell'Istituto comprensivo Mazzini. Il PD in questi giorni compie sei anni e nonostante le critiche, è un partito che esiste ed è presente sul territorio, ha i suoi organismi e discute al suo interno. Dopo le elezioni politiche si è avuta una fase di discussioni accese sul governo "di necessità" e malgrado ciò si è deciso di tenere a scadenza naturale il congresso. Un evento che dovrebbe essere doveroso per tutti i partiti politici, il luogo giusto per definire il proprio profilo politico, la linea

politica e selezionare la classe dirigente. Il congresso del nostro circolo si tiene domenica 27 ottobre dalle 9,30 alle 12,30 presso la sala convegni comunale in via Mazzini 6 per l'elezione del segretario e del direttivo comunale e domenica 17 novembre (stesso orario e stessa sede) per l'elezione del segretario nazionale ed i delegati alla convenzione provinciale. Queste due fasi sono riservate agli iscritti ma chi volesse si può iscrivere il giorno stesso del congresso. Il percorso congressuale culminerà domenica 8 dicembre con le primarie per eleggere il segretario nazionale a cui potranno partecipare tutti gli elettori. Il seggio sarà aperto dalle 8,00 alle 20,00 nel locale in via Matteotti n. 12/C (sotto gli archi). Vi invito a da ora a partecipare.

Lorella Pierdominici, segretaria circolo PD



L'utopia immigrazionista, l'Europa che chiede ma non dà..

Se non sei razzista, ti ci fanno diventare. Se non sei intollerante, diventi un energumeno primitivo. Ma non sono i poveri disgraziati che si imbarcano dall'altra parte del mare di Lampedusa, cercando di fuggire a miseria e disperazione, guerra e morte. Sono quelli che il problema non lo vedono. Sono quelli che "l'Italia sarà un paese civile solo quando riuscirà ad accogliere tutti i clandestini dell'Africa", o quelli che "il reato di clandestinità è una vergogna di cui ci siamo macchiati di fronte al mondo". E poi magari si dimenticano di dire che questo reato è presente in quasi tutti i Paesi occidentali, che in altri Paesi sono molto più rigidi e che tollerano molto meno. Ci dicono che in fondo il nostro Paese subisce l'immigra-

zione molto meno rispetto ad altri e che il problema lo viviamo male solo perché non siamo abbastanza "evoluti". E si, in fondo non siamo noi ad essere il primo Paese dell'area europea che incontrano questi poveri disgraziati. Siamo tutti fratelli, dice qualcuno. E se ne muoiono 20 ogni giorno ogni tanto non importa, ma se per caso ne muoiono 300 in un sol colpo, ah che vergogna! Negli ultimi 20 anni, sono circa 20000 le anime che giacciono in fondo al Mediterraneo. Una piccola città di disperati in cerca di un mondo migliore. Quel mondo migliore che merita ogni essere umano. Ma che non può essere il "loro" mondo migliore, ma il nostro. Dobbiamo far capire loro, che qua si sta bene perché abbiamo lottato e lavorato per conquistarcelo quel mondo migliore e

nonostante tutto oggi siamo in difficoltà. Dobbiamo far capire che le case popolari sono state costruite con il sudore e il sangue dei nostri padri, e se su una graduatoria di 100 assegnazioni, 90 sono di origine extracomunitaria, un problema c'è. E il problema si aggrava quando un italiano su quattro vive sotto la soglia di povertà e la metà dei pensionati vive con meno di 500 euro al mese. E se le graduatorie degli asili nido sono per un terzo assegnate a famiglie extracomunitarie e le famiglie italiane non arrivano a fine mese e non fanno più figli, un problema evidentemente c'è. E il problema si aggrava quando gli ospiti pretendono, quando anziché porsi il problema di integrarsi ed assimilare la nostra cultura protestano perché sentono minacciata la loro, di cultura. O

quando si dedicano all'accattonaggio, al furto, alla delinquenza. Se si hanno a cuore questi concetti, potremo sperare in un futuro di integrazione e civile convivenza. Diversamente non saprei come fare. Ricordo a tutti gli eletti, di qualsiasi area politica, che prima di tutto viene l'Italia e vengono gli italiani. E prima di salvare il mondo, sarebbe importante salvare il destino della famiglia che ti vive accanto. Non è un mistero che le risorse siano ormai terminate, non possiamo accogliere tutti. E non possiamo nemmeno sorvegliare le coste per non far ripetere altre stragi. L'Europa non può esistere solo per chiedere, deve anche dare. Le battaglie future saranno queste, lo erano prima e lo sono oggi.

Marco Cingolani, PDL Castellfiddardo



Cercasi competenza, buona volontà e coraggio

Non ci piace cadere nei luoghi comuni e quindi lo evitiamo anche in questo piagnisteo lancinante che calpesta la speranza e crea solo smarrimento e delusione. Ogni epoca ha avuto le sue difficoltà ed in ogni epoca abbiamo saputo reagire, non solo con le nostre forze ma anche con quelle dei partiti, dei sindacati, delle libere associazioni sociali. Di fronte alle grandi crisi del passato i nostri padri hanno conosciuto anche l'emigrazione, soprattutto in Germania, ma anche in Francia, in Svizzera in America. Lì hanno imparato un mestiere e sono ritornati specializzati e preparati, al punto che molti sono diventati imprenditori. Abbiamo conosciuto le crisi ricorrenti degli strumenti musicali, come quella

degli anni '80 quando si andava a Roma spesso, per esempio, per inserire la fisarmonica nei conservatori, per chiedere al Governo aiuti alle aziende in difficoltà. Ed anche se, quando si ritornava, la borsa era quasi sempre vuota, venivano date indicazioni adatte a superare la crisi. La parola più in voga in quegli anni era diversificazione. Occorreva uscire dalla produzione esclusiva di strumenti musicali e mettersi a produrre altri beni. Nel dibattito locale animato dai partiti, ma soprattutto dal Consiglio e dalla Giunta Comunale, si accendevano confronti anche dai toni duri, forti, ma alla fine si diversificò la produzione e per un ventennio il nostro benessere è stato garantito dagli sforzi compiuti in quella stagione difficile. Oggi Castellfiddardo sembra

una mela lasciata al sole: non è cotta, non è secca ma non serve. La mela al sole ce l'ha abbandonata qualcuno: per indifferenza? Per stanchezza della classe dirigente nel suo complesso? Certo è che non si vede più la vivacità dell'Amministrazione Comunale, del Consiglio, non riusciamo più a vedere imprenditori di riferimento come nel passato, c'è un indebolimento quasi una rassegnazione a dover ampliare la mensa della Caritas parrocchiale come ancora di sopravvivenza. Molto probabilmente non è così, molto probabilmente il nostro piccolissimo movimento non sa leggere gli avvenimenti ma avvertiamo ogni giorno che passa, l'appassimento di un dibattito debole se non, addirittura, cercato da nessuno. Forse non è più il tempo dei Consigli

Comunali a Porta Marina (epoca Mario Orlandoni) e forse è pure difficile andare a bussare a Roma; nemmeno in passato era facile, ma si ritornava sempre con qualche idea, come dicevamo poco sopra.

Il massimo consenso pubblico, il Consiglio Comunale, potrebbe ritornare ad essere luogo di confronto e di dibattito sui temi che ci riguardano più da vicino: l'economia, la scuola, la sanità, la condizione economica e sociale; in altri termini vorremmo che questa Amministrazione Comunale preparasse un futuro per Castellfiddardo con un confronto serrato cercando relatori competenti, uomini di buona volontà e coraggio!

NOI con VOI



L'immaginario Conte di Fratta e il servilismo dei nostri giorni..

Berlusconi Silvio... iscritto alla P2 tessera n. 1816
E il "Conte di Fratta" di Ippolito Nievo Anno 1855 circa. Quando il signor Conte parlava, tacevano anche le mosche; quando aveva finito di parlare, tutti dicevano di sì; quando rideva, ognuno si affrettava a ridere; quando sternutava, otto e più voci gridavano a gara "viva, salute, felicità. Dio conservi il signor Conte!"; quando si alzava, si alzavano tutti; e quando partiva dalla cucina, tutti, perfino i gatti, respiravano a pieni polmoni, come si fosse loro tolto dal petto quell'enorme peso. Mi colpisce, nella lettura di questo brano, il servilismo di coloro che circondavano e adulavano il Conte, le cui azioni se pur errate, tenute per sacrosante e irreprensibili. Questa cieca obbedienza al capo della casa era una

caratteristica dell'epoca. Oggi, anno 2013, ancora vigente in Italia e in pochissimi paesi sottosviluppati. Ai superiori va portato rispetto profondo, ma questo per la stima che si meritano e della gratitudine. Per il bene che fanno verso la collettività, non dalle lodi e dai premi che vogliamo carpire. L'immaginario Conte di Fratta, un santo se paragonato ad un Berlusconi, condannato a quattro anni da tre tribunali con cassazione... Ma quale perseguitato dalla Magistratura! E' un politico impunito da un ventennio! Condannato dai suoi stessi cortigiani, che l'hanno sempre sostenuto, anche quando violava le leggi contro l'interesse del proprio paese.

Come quando quei 326 circa tra ciambellani e consiglieri politici del PDL, composto anche da noti avvocati, votarono tutti compatti in malafede, riconoscendo Ruby quale nipote di Mubarak. Ignorando qualsiasi forma di dignità verso il Popolo, che spesso, troppo spesso, viene ignorato quale sovrano. E anche questa sovranità una parte dell'elettorato la getta al vento, non votando o votando contro i propri interessi. Come ultimo atto... la minaccia continua del ricatto, al Governo di larghe intese, voluto dallo stesso Berlusconi. L'IMU??? La vittoria di Pirro!!! E il rimborso promesso e decantato, che fine ha fatto??? Dove si può incassarlo??? Dal condannato Berlusconi??? Ad Arcore, oppure a Rebibbia o a San Vittore???

Luciano Palazzo

Il Consiglio Comunale ha approvato nell'ultima seduta il seguente ordine del giorno proposto dall'Idv. "In merito alla gravità della situazione politica creata dalle dichiarazioni dei capigruppo Pdl Brunetta e Schifani di trovarsi in una situazione di "colpo di stato" e pertanto raccoglieranno per il 4 ottobre in concomitanza con le votazioni in Senato della decadenza a Senatore di Berlusconi, le firme di tutti i parlamentari Pdl, il Consiglio Comunale di Castellfiddardo respinge qualsiasi riferimento al "colpo di Stato" che in una democrazia parlamentare non si dovrebbe neanche evocare. Solidarietà con le dichiarazioni del Presidente della Repubblica Napolitano, quale baluardo per le nostre istituzioni democratiche, laddove sostiene che in uno Stato di diritto vige il sistema della divisione dei poteri tra potere legislativo e giurisdizionale".

Consiglio Comunale del 26/9

segue dalla prima pagina

manifestazione ufficiale istituzionale l'eventuale patrocinio (per altro domandato solo in un secondo tempo) avrebbe generato confusione, ma il Comune ha comunque messo a disposizione tutte le strutture richieste dall'organizzatore privato; sul secondo quesito ha invece replicato l'assessore Russo parlando di una sperimentazione eseguita per testarne la funzionalità e l'utilità. Approvati poi dalla maggioranza il riconoscimento del debito fuori bilancio di 22mila euro nato da un contenzioso civile con un privato su di un confine in fosso Campogrosso (astenuiti i consiglieri Santini, Coltrinari, Colantuono, Cingolani, Salvucci; in parte il Comune si rivarrà sull'Agenzia delle dogane) e l'atto di verifica e salvaguardia degli equilibri di bilancio. E' stata inoltre accordata la proroga triennale all'associazione Montessori onlus per il completamento delle opere (in specie, il locale mensa) nella struttura che ospita la scuola media ad ispirazione montessoriana di via Allende, in scadenza al 31 dicembre: la congiuntura economica sta rendendo più difficile la raccolta fondi. Più lunga la discussione che ha portato all'approvazione del regolamento sulla trasparenza amministrativa, come imposto, pena salate sanzioni, da un recente decreto legislativo che per garantire accessibilità alle informazioni richiede fra l'altro anche la pubblicazione dei redditi dei parenti di secondo grado degli amministratori pubblici. Un obbligo vivacemente contestato dal civico consesso, in particolare dal consigliere Coltrinari che ha poi espresso parere contrario: la legge, per assurdo, ricade esclusivamente sugli Enti locali ma non riguarda i Parlamentari. Lo stesso esponente dell'Idv ha sollecitato poi la condivisione di un ordine del giorno urgente per esprimere solidarietà al Capo dello Stato in merito alla gravità della situazione politica: era d'attualità l'affermazione dei capigruppo Pdl sul "colpo di stato" per la vicenda Berlusconi. Approvata all'unanimità, infine, la mozione presentata dal consigliere P.D. Enrico Santini volta a promuovere una mappatura dei siti a rischio di inquinamento di amianto. Un censimento da realizzarsi in forma di autocertificazione a carico dei cittadini interessati di tutti gli immobili posti nel territorio comunale, di proprietà sia pubblica che privata, aventi coperture o altri manufatti in amianto, chiedendo mediante ordinanza a tutti i proprietari di provvedere ad inviare al Comune un'opportuna scheda tecnica debitamente compilata e successivamente operare secondo la normativa vigente.

l'angolo della posta

A PROPOSITO DI TARIFFE SPORTIVE E TASSE

E' pervenuta al sindaco una lettera in cui un cittadino si fa portavoce di un malessere diffuso tra i dirigenti sportivi, che lamentano il progressivo indebolimento dei sostegni economici elargiti dal Comune ai club a fronte di un aumento delle tariffe per l'utilizzo delle strutture e dei campi da gioco. A tal proposito, l'Amministrazione tiene a precisare quanto segue.

Dati alla mano, i costi che il Comune sostiene annualmente per erogare il servizio - ossia fornire la disponibilità degli impianti, ivi comprese le spese di pulizia, elettricità, riscaldamento ecc. - sono coperti solo a metà dagli introiti, ossia dalle quote richieste. La parte che resta a carico del Comune è anzi cresciuta vistosamente nell'ultimo anno, in cui l'aumento del calore e della corrente ha inciso in maniera importante. Ecco perché c'è stato un ritocco alle tariffe applicate, in ogni caso rimaste inferiori alla media dei prezzi praticati nei Comuni limitrofi. In questi ultimi anni, Castelfidardo è anzi stata portata ad esempio anche in questo settore, proprio per la politica indirizzata alle società sportive, imperniata su tariffe agevolate per i giovani fino ai 16 anni, fascia che si continua a tutelare avendo ben chiaro il valore sociale e formativo dello sport. Sarebbe stato certo più semplice fare come altrove: alzare l'aliquota Iru a tutti (privati e imprese) e avere più soldi in cassa, magari da ridistribuire sotto forma di contributi alle società sportive. Ma non avendo scaricato sui cittadini il peso della crisi alzando le tasse, l'Amministrazione ha compiuto una scelta, come qualsiasi azienda quando crollano i ricavi. Quale era l'alternativa? Tagliare gli interventi ai disabili, agli anziani o gli ammortizzatori sociali oppure applicare piccoli ritocchi ai servizi a domanda, come le tariffe sugli impianti sportivi? Ecco il dettaglio delle spese/ricavi relativi agli impianti sportivi.

Anno 2011. Spese: € 182.989,54 (compresi gli ammortamenti). Incassati: € 86.781,86 (copertura del 47,42%).

Anno 2012. Spese: € 188.213,00 (compresi gli ammortamenti). Incassati: € 87.000,00 (copertura del 46,22%).

Anno 2013. Spese: € 201.844,36 (compresi gli ammortamenti). Incassati: € 86.415,00 (copertura del 42,81%).

Medesime considerazioni potrebbero essere formulate in risposta a chi lamenta la (opinabilissima, basta andare a rivedersi il cartellone...) scarsità delle manifestazioni estive: avremmo dovuto prelevare fondi dal bilancio o dalle tasche dei contribuenti per finanziare ulteriori eventi? Ricordiamo la saggezza popolare: conciliare la botte piena e la moglie ubriaca, non è così semplice. Lasciamo al lettore le opportune riflessioni.

Un governo e un mercato globale con regole uguali per tutti La necessità di avere più coraggio

Recentemente si è svolto il congresso della CNA fidardense. In occasione della nostra assemblea abbiamo scelto un tema cruciale per il futuro della nostra città e del nostro distretto: la delocalizzazione e l'internazionalizzazione. Nella prima fase dell'incontro si è svolta l'elezione degli organismi dirigenti fidardensi. Sono stati eletti nella neo presidenza CNA cittadina: il presidente Maurizio Gentili (3G), il vicepresidente Floriano Vissani (Adriatica Molle), Giovanni Roveto, Mirella Ferri (Magnetica s.r.l.), Daniela Giardinieri, Paolo Baffetti, Elisabetta Alba (Colpi di testa), Marco Magi. Nella seconda parte, ci si è soffermati a ragionare su che cosa spinga le nostre imprese a lasciare i confini nazionali, un fenomeno che sta colpendo anche Castelfidardo. Su questo punto il presidente provinciale Marco Tiranti ha espresso un giudizio condiviso dalla maggior parte degli artigiani: "stiamo competendo non ad armi pari, ci sono Paesi dove il costo del lavoro è inferiore perché sicurezza e normative ambientali sono meno incisive. Perdiamo competitività anche e soprattutto perché ci sono paesi che "giocano slealmente". E' evidente, quindi, che se esiste un mercato globale deve esistere a sua volta un governo globale, che permetta di avere regole che pongono sullo stesso piano i tanti Paesi che competono sul mercato. Il rischio, infatti, è quello di non avere nessun vincitore, perché alla fine a rimetterci saranno i milioni di lavoratori che ogni giorno devono lavorare in condizioni umilianti e pericolose per la loro salute e per la salubrità dell'ambiente.

Maurizio Gentili

Progetto pilota sempre più concreto: solidarietà a canestro Special Team... tutta un'altra squadra

Giovedì 3 ottobre 2013. Mancano pochi minuti alle 15. Sul parquet del palasport si sentono degli passi titubanti. Qualche sorriso imbarazzato e qualche parola di circostanza tra persone che si vedono per la prima volta, un saluto più caloroso tra chi si conosce già, ma ancora non si respira lo stesso clima che c'era lo scorso anno. Poi finalmente viene aperto il cestone dei palloni... ed è tutta un'altra musica! C'è chi schiaccia a canestro e chi corre dietro alla palla che, invece di inflarsi nel cestino, si è andata ad incastrare nei meandri più reconditi della palestra. C'è chi spiega agli altri il metodo migliore per fare canestro e chi spettegola tra un tiro e l'altro. Quasi ci si dimentica di presentarsi. Si sta insieme, si palleggia e ci si diverte. Ogni tanto ci esce anche un bel canestro in stile Michael Jordan; che vogliamo di più? Quello che caratterizza lo Special Team è l'assoluta mancanza di omogeneità. I ragazzi vanno dai 15 agli "anta" anni, l'altezza varia dal metro e cinquanta al metro e quasi-novanta, giocano insieme maschi e femmine, atleti e partner. I primi sono persone con disabilità intellettiva, i secondi sono ragazzi normodotati che, più spesso di quanto vorrebbero ammettere, vengono surclassati dagli atleti in quanto a numero di canestri. La Vis basket Castelfidardo, dopo essersi affiliata a Special Olympics Italia, grazie alla collaborazione con l'itis Meucci (dal quale provengono la maggior parte dei partner) e al patrocinio degli assessorati alle politiche sociali ed allo sport del Comune, ha potuto concretizzare quello che lo scorso anno è stato soltanto un progetto pilota di un paio di mesi. E' proprio vero che lo sport offre l'occasione di mettere alla prova e sperimentare le proprie abilità fisiche, intellettive e sociali. In un clima festoso, dove si fa il tifo anche per l'avversario e non importa chi vince, tanto alla fine festeggiamo tutti insieme, anche il più timido accetta di battere il cinque al compagno di squadra, e tutti aspettiamo con gioia che arrivi il giovedì pomeriggio. Alle 15 le scarpe devono essere ben allacciate, i muscoli caldi e l'adrenalina a mille: l'allenamento inizia! Info per iscrizioni: 3383825268; enricomazzieri@alice.it

Una che si diverte in modo speciale



politica: la voce dei partiti



Priorità e metodi di finanziamento Scuola media, costi lievitati

Abbiamo letto dell'aggiudicazione, da parte di una ditta di Sessa Aurunca di Caserta, dell'appalto per la realizzazione della prima palazzina che ospiterà le nuove scuole medie.

Oggi ci preme ripercorrere le modalità con cui l'Amministrazione comunale ha emanato il secondo bando dopo le note vicende che hanno visto naufragare il primo. La nuova scuola, per la cui realizzazione sono previsti euro 3.700.000, è finanziata come segue: euro 1.932.000 mediante fondi di bilancio, euro 1.168.000 per il trasferimento della proprietà dell'area ex Badorlina alla ditta aggiudicatrice, euro 600.000 per il trasferimento della proprietà della ex scuola delle Crocette alla ditta aggiudicatrice. Vediamo però che, nel precedente appalto, l'area ex Badorlina era stimata in euro 1.372.000 e l'ex scuola delle Crocette era stimata in euro 745.000.

Pertanto, i nostri amministratori hanno dovuto aggiungere, rispetto al precedente bando, euro 350.000 per far fronte al deprezzamento dei due immobili dovuto alla crisi del mercato immobiliare.

Certo, la crisi del mercato immobiliare non era facile prevederla, ma se Solidarietà popolare avesse seguito le indicazioni delle opposizioni e avesse dato priorità alle nuove scuole medie invece del costoso restyling di Porta Marina, a quest'ora avremmo euro 350.000 in più nelle casse comunali. mario.novelli2010@gmail.com.

Mario Novelli, segretario Prc Castelfidardo



L'amaro sapore della prima volta... Non c'è Costituzione senza partiti

C'è sempre una prima volta. Non avrei mai pensato che capitasse proprio a me di disattendere una indicazione del mio partito, del Partito dei Comunisti Italiani. Sabato 12 ottobre si è svolta a Roma una manifestazione in difesa della Costituzione e il Partito dei Comunisti vi ha partecipato con grande impegno. Io no. L'ho fatto con dispiacere e con orgoglio.

Mi ha molto irritato che in una manifestazione in difesa della Costituzione ci sia stata tanta cura e tanto impegno, degno di miglior causa, nel tenere in disparte i partiti. I partiti ai quali la Carta costituzionale affida un ruolo certamente non marginale. Mi è sembrato, infatti, un cedimento all'antipolitica e all'antipartitismo. Stefano Rodotà una persona di grande spessore culturale e politico, non crede di essere in contraddizione con se stesso, quando difende la Costituzione ed emargina i partiti? Nel caso specifico proprio quei partiti che erano lì in piazza insieme a lui con pari meriti ai suoi. Ritengo che la militanza politica in un partito non abbia meno valore dell'impegno di quelli che stavano sopra il palco. Come si dice con la modestia di chi non è professore ma un semplice lavoratore non accetto di essere tollerato.

Amorino Carestia
Segretario PdCi Castelfidardo



Puntare sulla qualità e concentrare le energie Fisarmonica, la nostra identità

Renzo Piano, uno degli architetti più famosi nel mondo, ha dichiarato in una trasmissione che l'Italia si sta ripiegando apaticamente su se stessa, che c'è una dolorosa sensazione amara di un Paese che si autocommissera al limite dell'autodistruzione. Ha aggiunto che i giovani non devono rassegnarsi alla mediocrità ma viaggiare per imparare le lingue, per capire gli altri e capire l'Italia e la fortuna che abbiamo avuto a nascervi. E' stato un intervento nel segno della fiducia; conosciamo le difficoltà che attraverso una parte della società, ma il messaggio è chiaro. Dobbiamo lottare per tornare a crescere, aver fiducia e coltivare la speranza perché ne abbiamo le capacità.

In questo le forze sociali, imprese, lavoratori e lo Stato devono fare tutti gli sforzi possibili per continuare l'opera di risanamento e crescita: non è semplice, ma ce la possiamo fare purché sia un obiettivo comune.

Occorrono riforme profonde ed incisive inviate da anni, ma soprattutto occorre un nuovo clima di fiducia reciproca. Per questo non mi piace questo continuo scontro anche sul nulla, questa continua lamentela anche da parte di chi non ne ha il minimo motivo. Ma è il Governo ed i partiti che devono ridare fiducia con atteggiamenti seri e coerenti e stabilità, fino a quando non saremo usciti dalla crisi. Può sembrare ovvio, ma non esistono soluzioni semplici a problemi complessi come quelli che stiamo vivendo: diffido di chi ha soluzioni taumaturgiche.

Lorenzo Catraro, PSI Castelfidardo



Evento "contro" i tagli per raccogliere fondi La giornata del bimbo

Tenutasi il 28 settembre al parco delle rimembranze, tra giochi, passeggiate su pony e musica, la giornata si è svolta all'insegna del divertimento, sia per i molti bambini che hanno partecipato che per gli adulti attratti dalla buona musica. Già nel mattino anche grazie all'ottima giornata, si sono presentati i bambini più piccoli con nonni e genitori che hanno inaugurato le prime attività ricreative che si sono prolungate fino a tardo pomeriggio. Molto gradita è stata la passeggiata per il monumento in sella ad un pony e il body painting. L'evento è proseguito con l'esibizione di un gruppo locale, i Sean Conero, per poi continuare in serata con il grande artista internazionale Antonio Forcione, arrivato da Londra accompagnato da Pasqualini Dado alle percussioni e Matheus Nova al basso acustico, che esibendosi gratuitamente, ci hanno deliziato con la loro musica, intrisa di sonorità jazz, funky a volte anche un po' etniche. L'iniziativa è stata portata avanti dal gruppo di attivisti 5 stelle di Castelfidardo per sensibilizzare la cittadinanza sul problema dei tagli all'istruzione arrivati ad un livello vergognoso, che privano le scuole anche di beni di prima necessità, facendo ricadere il peso dell'attuale crisi economico-politica sui nostri figli. I ricavi saranno devoluti alle scuole di Castelfidardo, nelle modalità che saranno rese note nell'articolo del prossimo mese. Un sentito grazie va alla sensibilità di chi ha collaborato e partecipato alla manifestazione: attivisti, esercenti, famiglie, artisti, insegnanti e tutti i cittadini. Per chi volesse ulteriori informazioni o interagire: movimento5stellecastelfidardo@gmail.com.

Movimento 5 Stelle Castelfidardo

TURNI FARMACIE

Facendo seguito agli accordi intercorsi fra i cinque presidi sul territorio comunale, dal mese di aprile tutte le farmacie esercitano anche di sabato mattina, mentre nel pomeriggio di sabato è aperta solo quella che osserva il turno della domenica.

Venerdì 1 novembre 2013	Farmacia Comunale Centro
Domenica 3 novembre 2013	Farmacia Eredi Peroglio
Domenica 10 novembre 2013	Farmacia dott. Ratti
Domenica 17 novembre 2013	Farmacia Comunale Crocette
Domenica 24 novembre 2013	Farmacia dott. Dino
Domenica 1 dicembre 2013	Farmacia Comunale Centro
Domenica 8 dicembre 2013	Farmacia Eredi Peroglio

cronaca

Agnese e Caterina Pirani: un approccio sperimentale frutto di tanta passione e preparazione
Due sorelle, un progetto innovativo: ArchIngegnare

Due sorelle, la stessa passione e capacità di sfidare un momento storico difficile. Due giovani professioniste - Agnese e Caterina Pirani - laureate all'Università Politecnica delle Marche in ingegneria edile architettura, che dopo un'esperienza triennale maturata in importanti studi professionali di Roma, Milano e Bologna quali Progetto Cmr, Metrogramma e Mario Cucinella Architects, decidono di tornare nella loro città e di aprire uno studio in pieno centro storico, in via Mordini. Così nasce ArchIngegnare, una realtà che unisce architettura e ingegneria, fa convivere il bello e il funzionale, seguendo un orientamento volto alla sperimentazione e alla ricerca teorico-pratica. Un approccio basato su responsabilità etiche e sociali: Agnese e Caterina progettano nel rispetto dell'ambiente senza ricorrere a tecnologie green preconfezionate. Credono anzi che il progettista "ecompatibile" sia chi è in grado di trovare soluzioni specifiche per ogni ambiente giovandosi del clima, della posizione, dei materiali, delle risorse locali. La collaborazione con figure provenienti da diverse realtà, le ha portate a partecipare a lavori nazionali ed internazionali: esperienze di crescita umana e profes-

sionale, gratificate da riconoscimenti e pubblicazioni in varie riviste del settore. Il raggio di azione di ArchIngegnare è ampio: progettazione urbana, residenziale, terziaria e religiosa, ristrutturazione e recupero edilizio. Si dedica anche a concorsi in piccola e grande scala, a diagnosi energetiche ed energy management. Cura gli aspetti bioclimatici, di ingegneria naturalistica ed opere a verde, inserimento paesaggistico, coordinamento della sicurezza nei cantieri. Si adopera nell'architettura digitale e nel design e proprio in questo campo, durante il recupero di una chiesa sconsacrata, è nato Sepasè, un complemento d'arredo che assolve a più funzioni: sedia, parete-separè, tavolino. Un elemento versatile che ha vinto il premio "Un progetto per il mio futuro" della Fondazione Carlo di Loreto e partecipato a numerosi eventi, riscuotendo apprezzamenti durante il "nostro" Festival della Fisarmonica come all'Expo Industria di Lima, alla EOS Fiera internazionale sulla sostenibilità ambientale ad Udine, alla Florence design week. Così giovani, così determinate: "Amare il nostro lavoro è fondamentale: si genera così una sinergia tra gli uomini e con la natura, la slow architecture, l'architettura non lenta ma sana, lontana dalla retorica della conservazione e del gran chiacchierare, viva e necessaria". Info: www.archingegnare.it; www.sepase.it.



Sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e attività pratica
Puliamo il mondo, studenti in azione

Parafasando lo slogan dell'iniziativa, non avranno pulito il mondo intero ma hanno lanciato un messaggio, sposato una buona causa prendendola a cuore e facendola propria, rispecchiando in pieno i valori della campagna di sensibilizzazione lanciata da Legambiente su scala nazionale per educare al volontariato ambientale.



Muniti dei kit forniti dal Comune, gli studenti delle scuole inferiori si sono "rimboccati le maniche" alla Selva, dove, accompagnati dagli operatori del CEA, Fondazione Ferretti e Italia nostra onlus, si sono dedicati alla cura del percorso storico di via della Battaglia. I più "grandi", ossia gli alunni delle classi del liceo scientifico scienze applicate dell'Itis Meucci, coordinati dalla prof.ssa Miranda Argentati, hanno invece pulito il Parco del Monumento.

CityPoste delivery, il primo ufficio di poste private

CityPoste delivery: è la nuova realtà inaugurata il 10 ottobre scorso al civico 129/N di via Rossini, gestita da Mario e Luigi Troncato. E' il primo ufficio di poste private della città, che con i suoi servizi equiparati e di pari valore a quelli tradizionali, ha come obiettivo di riportare al valore umano tra cliente e operatore, offrendo cortesia, professionalità, competenza e convenienza. Questi i servizi di cui la col-

lettività può usufruire e che è invitata a scoprire: posta semplice/prioritaria, raccomandate con e senza ricevuta di ritorno, ricariche telefoniche e televisive, spedizioni pacchi sul territorio nazionale ed internazionale, servizio fax. Orari di apertura: dal lunedì al venerdì 8-13 e 15-19; sabato dalle 8 alle 13. Chiuso sabato pomeriggio e nell'intera giornata di domenica.



IL SUCCESSO A CASTELFIDARDO: SETTEMBRE 2013

- Sono nati:** Alessio Tesi di Cristiano e Maura Cittadini; Aurora Fano di Francesco e Emanuela De Gaetani; Francesco Grassano di Nazario e Carmela Sparvieri; Malak Lagrine di Nabil e Alaoui Zineb; Chloe Sbacco di Michele e Chiara Camperio; Rebecca Covali di Igor e Veronica Cojocar; Shahini Qazim di Altin e Rajmonda; Camilla Carbonari di Lorenzo e Valeria Pasquini; Ismaili Noemi di Ftjon e Jonida; Sara Taddei di Rossano e Michela Chiaraluce; Cristian Cupido di Mattia e Elisa Antonelli; Maria Letizia Marrazzo di Maurizio e Eleonora Palmieri; Clarissa Grotti di Michele e Kety Galassi; Armina Lagrante di M'hammed e Ed Dahbi Fouzia; Baleani Cristian di Daniele e Angela Massaccesi.
- Sono deceduti:** Mauro Baldoni (di anni 58), Silvano Guidetti (85), Pasquale Castorina (43), Maurizio Osimani (59), Mario Guercio (85), Gina Palmieri (92), Leonello Rosciani (86), Cesare Francinella (70), Assunta Cantarini (93), Guido Orazi (90), Carmela Carelli (85).
- Si sono sposati:** Marco Golla e Ilenia Scatagliani; Valderrama Baldelli Simon Guillermo e Romano Sofia Filomena; Morgan Grossi e Barbara Angeletti; Marco Galassi e Elisa Braccacini; Giuseppe Marasco e Erika Petromilli; Francesco Sturba e Elisa Cesaretti; Oscar Compagnucci e Romina Palmizi; Giuseppe Alfano e Giuseppina Saggese; Luciano Brecci e Michela Mandolini; Francesco Di Gennaro e Isadora Rajola; Michele Giorgi e Brigida Scudiero; Bodjona Edem Mewesso Petcheda e Ida Passarini; Paride Pincatelli e Samuela Gasparetti; Piero Gardoni e Iryna Biletska; Alessio Baleani e Martina Luca; Marco Gambi e Lucia Natalucci; Marco Gratti e Arianna Palazzini; Giovanni Apuzzo e Carmelina Decicco; Pierluigi Geminiani e Ilaria Cipolletti.
- Immigrati:** 21 unità, di cui 11 uomini e 10 donne.
- Emigrati:** 26 unità, di cui 13 uomini e 13 donne.
- Variazione rispetto ad agosto 2013:** decremento di 1 unità.
- Popolazione residente:** 18896 di cui 9273 uomini e 9623 donne per allineamento dati con la statistica annuale 2012 a seguito aggiornamenti post-censuari.

La Firma Tessuti veste Lionel Messi

La "Firma Tessuti" va in gol con Lionel Messi. In occasione dell'amichevole Italia-Argentina, rappresentanti delle due nazionali sono stati ricevuti da Papa Francesco. In tale circostanza, la federazione ha chiesto alla sarta argentina Elisabet Vozzo di realizzare il vestito che Messi avrebbe indossato ed Elisabet si è rivolta al negozio fidardense dove ha potuto trovare il meglio dei tessuti da uomo. La scelta è ricaduta su un fresco lana blu che l'attaccante ha impreziosito con una cravatta celeste stesso tono della bandiera argentina. «Siamo onorati - dice il titolare Claudio Scatagliani -». Tante sono le sarte che si affidano a noi: le nostre stoffe sono conosciute e richieste anche all'estero e non è la prima volta che riceviamo mail di ringraziamento con foto di nostri tessuti indossati da vari personaggi famosi».

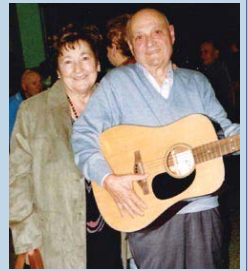
Marche are good con Pitturi e Poldo

Due consolidate realtà del territorio, già lanciate sui mercati esteri grazie alla qualità dei propri prodotti hanno partecipato a "Marche is good", progetto integrato della Regione Marche e di Confindustria Marche per portare le eccellenze della nostra tavola in America, nella fattispecie a New York presso vari ristoranti famosi di Manhattan. Protagonisti del "viaggio" che ha permesso di esporre anche in sale prestigiose facendo assaggiare le bontà locali agli importatori, la "Distribuzione olive" di Sergio Pitturi e la Poldo Service con l'olio extravergine di oliva.



In breve

Il numero fortunato di quelli del '38
I conti tornano: 75 partecipanti hanno festeggiato il 75° compleanno della classe del '38. Un'allegria e numerosa "compagnia" che si è ritrovata lo scorso 6 ottobre presso il Santuario di Campocavallo per condividere la cerimonia religiosa prima e un ricco pasto poi, consumato all'albergo ristorante Palmieri di Recanati. Dopo l'abbondante pranzo, il gruppo organizzatore ha proposto musica, danze ma anche una simpatica lotteria, il cui primo premio - una chitarra di marca Eko - è stata vinto da Mario Mazzocchini, qui ritratto con la moglie Pierina. E' stato inoltre deciso di devolvere in beneficenza una somma complessiva di 150 euro, di cui 100 alla locale Croce Verde e 50 ad un privato. Per ragioni di spazio, preferiamo dedicare la foto al fortunato... chitarrista.



1973, la classe non è acqua...

È stato bellissimo ritrovarsi tra i quarantenni tutti insieme a parlare della vecchia Porta Marina (e della mitica muretta!). Qualche capello bianco in più, un kilo di troppo? Non importa se lo spirito è rimasto quello di sempre! Belle ragazze e simpaticissimi ragazzi, ormai "diversamente giovani", tutti insieme ci siamo ritrovati il 13 settembre scorso al "Battibecco" a festeggiare. Ci dispiace per chi non c'era... ma per l'evento c'è chi è venuto addirittura da Londra! Ringraziamo chi era presente, chi ha organizzato, la Proloco, i lavori in corso... e a tutti diciamo: "1973, quarant'anni spesi bè...". Arrivederci al prossimo anno. Foto Esse-di.



Produzioni multimediali - Promozione eventi
Documentari - Spot - Slideshow
Riversamento pellicole - Duplicazioni video
Reportages - Cerimonie - Ritratti
Stampa fotografica e laser - Posters
Stampa su forex e PVC

Marco Nisi Cerioni
Atelier creativo - Studio fotografico

Atelier: via XVIII Settembre 31, Castelfidardo
tel. 071 9710480 - marconiscerioni@libero.it
seguici su

sociale

Domenica 3 novembre annuale raduno e premiazione AVIS, festa del donatore



Torna domenica 3 novembre la festa del donatore, il tradizionale appuntamento in cui la sezione locale dell'Avvis traccia il bilancio dell'attività annuale e in un clima di condivisione veicola il messaggio della solidarietà. Il protocollo seguirà la falsariga delle precedenti edizioni: raduno dei convenuti alle 8,45 presso la sede di via Matteotti, corteo per la deposizione della corona d'alloro accompagnato dal complesso filarmonico "Città di Castelfidardo", Santa Messa alle 10 in Collegiata e successivo trasferimento nel Salone degli Stemmii per la relazione informativa del presidente Gianfranco Spegni, l'intervento delle autorità e del medico sociale Carlo Salvucci, la consegna della borsa di studio che anche quest'anno verrà assegnata agli studenti che hanno conseguito il diploma di maturità con il più alto punteggio dei voti. Ben 123 i militi che riceveranno un simbolico premio, un numero che conferma la cultura e la sensibilità diffusa sul territorio a cura dell'Avvis. Quello che si va a chiudere per la sezione fidardense è un anno in linea con i precedenti per quanto riguarda la quantità di donazioni, ma con un significativo incremento di donatori: dall'inizio dell'anno, ben 45 volti nuovi sono entrati a far parte della famiglia della solidarietà che conta circa 860 persone; un aumento importante che garantisce un rinnovo costante. In proposito, la segreteria rende noto che le prenotazioni possono essere effettuate anche tramite email (info@aviscastelfidardo.it) oppure chiamando lo 071780035 nella fascia oraria tra le 17 e le 19.30 dal lunedì al venerdì.



Le categorie dei principali premiati
Medaglia d'oro con smeraldo (100 donazioni)
 Antonio Franceschini, Piero Gardoni, Germano Pediconi.
Medaglia d'oro con rubino (75 donazioni)
 Adria Catena, Roberto Magnaterra, Luciano Micheloni, Carlo Morbidoni, Renata Polenta, Annarita Ricci.
Medaglia d'oro (50 donazioni)
 Mario Carbonari, Antonio Del Prete, Roberto Giaccaglia, Paolo Martarelli, Sergio Orlandoni, Luigi Piersigilli, Giordano Prospero.

Domande entro il 5/11; Isee inferiore a 10.632,94 euro Contributi una tantum a chi ha perso il lavoro

I "servizi socio-educativi" rendono noto che sono aperti fino a martedì 5 novembre i termini per partecipare al bando pubblico per la concessione di contributi a lavoratori che hanno perso il lavoro. I sussidi sono concessi a ex lavoratori dipendenti che hanno perso l'occupazione dal 1° gennaio 2010 e che non godono di indennità o che hanno un'indennità a seguito di licenziamento. Non rientrano nei benefici quanti si trovano in condizioni di sospensione di attività e non possono accedervi più lavoratori facenti parte dello stesso nucleo familiare. L'entità del contributo una tantum è di 500 euro. In particolare, possono presentare domanda coloro che risiedono nel territorio comunale da almeno due anni, la cui situazione economica del nucleo familiare non superi i 10.632,94 euro (indicatore Isee, riferito al periodo d'imposta 2012) ed abbiano perso lavoro a causa di: licenziamento, dimissioni per giusta causa, mancato rinnovo del contratto a termine inclusi i lavoratori subordinati (anche quelli con contratto di somministrazione e di apprendistato) o con contratti di collaborazione. La richiesta va redatta nella forma della dichiarazione sostitutiva secondo l'apposito modello disponibile presso gli uffici di via Mordini oppure sul sito internet istituzionale.

Premiati i volontari che si sono distinti e quelli per servizio Croce Verde, ecco i militi dell'anno

Domenica 20 ottobre si è svolta la festa annuale della Croce Verde. Nel corso della cerimonia svolta all'Auditorium S. Francesco, sono stati premiati i volontari che si sono distinti e quelli che hanno raggiunto il traguardo numerico dei servizi. Sono stati nominati "i militi dell'anno", cioè i volontari che si sono particolarmente distinti per l'impegno dimostrato: Alessandro Cingolani, per le attività di formazione, Simone Franchi per la disponibilità dimostrata sia nella turnazione che per la manutenzione della sede. Questi invece i nominativi dei "benemeriti" per numero di turni coperti.
Diploma 50 servizi: Alessandrini Daniela, Beltrami Lorena, Cingolani Monica, Galassi Nicoletta, Guerrini Emanuele, Iannace Marco, Malinconico Tommaso, Manzotti Giorgia, Preve Pietro Alessandro, Quaranta Maurizio, Setti Barbara, Simonetti Morena, Strolago Lorenzo.
Bronzo 100 servizi: Agostinelli Giorgio, Antonelli Franco, Balestra Luca, Copertari Mario Copertari Roberta, Franchi Simone, Frati Roberta, Freddi Roberto, Massaccesi Romina, Montagnoli Jessica, Orlandoni Francesca, Pantalone Gloria, Serenelli Lorenzo.
Argento 200 servizi: Alessandrini Antonella, Alessandrini Manuela, Baleani Noemi, Boaro Luigi, Magi Michelle, Marchi Giosuè, Menghini Fabrizio, Orsetti Alessandra, Perfetti Riccardo, Pierabella Nazzareno, Stagnari Marco.
Oro 300 servizi: Luponetti Francesco, Micucci Paolo, Morbidoni Carlo, Pizzicotti Henry.
Fronza 500 servizi: Baldoni Manuel, Carbonari Elena, Mestichelli Raffaele, Orlandoni Matteo, Ottavianelli Luca, Virgini Paolo.



Delegazione dell'Azione Cattolica a Roma per i 50 anni del Concilio Ecumenico Vaticano II La responsabilità individuale per un mondo di pace

Per concludere alla grande l'anno della fede e festeggiare la ricorrenza dei 50 anni dal Concilio Ecumenico Vaticano II, i rappresentanti di ogni diocesi italiana (per Ancona-Osimo, Castelfidardo ha avuto la fortuna di essere scelto) con gli amici provenienti dalla Romania, Spagna, Burundi e dalla Terra Santa si sono incontrati a Roma per vivere due giornate speciali. L'evento "Ti credi? Tutto parla di te" organizzato dall'Azione Cattolica Italiana era iniziato con una caccia al tesoro per le vie di Roma e continuato con il pellegrinaggio alla tomba di Pietro e con la professione di fede guidata dal cardinale Angelo Comastri. Ma il clou è stato l'incontro dei ragazzi con i propri educatori nei giardini vaticani per confrontarsi ai piedi della Grotta di Lourdes con il cardinale vicario del papa Vallini, il vescovo Sigalini e il presidente di



Azione Cattolica Milano sui temi della pace, della fede e della testimonianza. Il cardinale Vallini ha affermato: "La cosa più bella del credere è fare esperienza che non si è mai soli o disperati, che la vita è più grande di tutto ciò che passa. Solo se siete ragazzi felici il cammino della Chiesa sarà più bello". Il presidente Milano ha sollecitato i ragazzi: "Pace vuol dire vivere insieme ai vicini, non litigare con gli altri e accettare tutti. Non ci può essere pace al di fuori di noi, se prima non la costruiamo in noi e con i nostri amici". Il vescovo Sigalini ha fatto urlare un "sì" ad un mondo più bello: "La felicità non è solo stare bene di salute, ma avere il cuore pulito e rendere felici gli altri. Il creatore ci chiede se vogliamo dargli una mano a rendere questo mondo più bello e noi dobbiamo fare qualcosa, dobbiamo dire sì".
Alessandro Rossini

Asilo Nido

L'isola che non c'è

L'unico asilo nido di Castelfidardo con innovativo impianto di purificazione d'aria che garantisce un ambiente sano e pulito

Accoglienza bambini dai 3 mesi ai 3 anni

Cucina interna
 La preparazione e la cottura dei pasti viene effettuata all'interno della struttura da personale qualificato seguente il menù del pediatra nutrizionista

Ampio giardino

**Orari d'apertura: dal lunedì al venerdì dalle 7:30 alle 19:00
 Sabato su richiesta dalle 8:00 alle 12:00**

Iscrizioni aperte tutto l'anno!

Asilo Nido "L'isola che non c'è"
 Via D. Alighieri, 116 - Castelfidardo - lisolacheononce2011@gmail.com
 Info: Paola 329.2572713 - Stefania 339.1376615

Assemblea provinciale Aido per celebrare i 40 anni di attività Il dono, valore universale per la vita e oltre la vita

È il titolo del convegno organizzato ad Ancona dal gruppo Aido provinciale per celebrare i 40 anni dalla fondazione, cui hanno partecipato numerose personalità e tre illustri relatori espressione delle religioni monoteiste: Mons. Edoardo Menichelli, Alkarim Khaled rappresentante della comunità islamica e Luciano Caro, rabbino capo della comunità ebraica di Ferrara. Lo scopo era infatti quello di conoscerne le posizioni nei confronti della donazione degli organi, ma anche di avvicinare gente di diversa origine, cultura e ideologia che risiede nel nostro Paese condividendo una quotidianità fatta di rapporti in ogni ambito: sociale, lavorativo, scolastico, ludico. C'è fondamentalmente ignoranza e scarsa informazione su come le religioni affrontino il tema dei trapianti. Il Vescovo Menichelli - socio Aido - ha confermato che la Chiesa cattolica è favorevole alla donazione purché si tratti di un gesto gratuito, dettato dall'amore e dalla carità. Il primo donatore in assoluto è Dio: non c'è amore più grande che donare la vita per i propri fratelli. L'intervento del prof. Caro, letto dall'avvocato Letizia Guidi, ha evidenziato come nei passi del levitico si legga "ama il prossimo tuo come te stesso"; donare per salvare la vita è atto di grande generosità, purché vi sia il massimo rispetto per il corpo umano. Ogni situazione va valutata comunque caso per caso con grande cautela ed attenzione. Preso atto dell'univocità delle tre religioni, il dott. Frasca ha sottolineato la funzione garantista della legge che regola l'accertamento della morte e garantisce l'anonimato del donatore al fine di eliminare la possibilità della cosiddetta "sindrome del segugio". Il gruppo Aido si è fatto promotore di questa lodevole iniziativa sottolineando come nelle Marche siano attivi 40 gruppi comunali con ben 30.709 iscritti, di cui 12.544 nella provincia di Ancona. Gli "aidini" sono molto riconoscenti ai presidenti che si sono succeduti negli anni ma soprattutto alla fondatrice, ora presidente onoraria, Maria Carmela Zingales, che ha cresciuto l'associazione come un figlio. La continua promozione e informazione si inserisce ora in una fase significativa per la Regione Marche, fra le prime in Italia nel campo della donazione. Il confronto interreligioso può essere un ulteriore punto di incontro.



La Croce Verde ringrazia...

I dipendenti della Compagnucci High Tech srl e la famiglia Compagnucci Rossano in memoria di Compagnucci Bruna € 180; • Famiglie: Abbattista, Esposito, Montali, Murolo, Perucci Roberto, Perucci Sabina, Piccinini, Zuccarelli in memoria di Pasquale Castorina € 90; • Dai nipoti in memoria di Galassi Vittorio e Marconi Rosa € 150; • Le amiche di mamma Franca in memoria di Pasquale Castorina € 115; • Famiglia Magnaterra Mario in memoria di Osimani Maurizio € 50; • I dipendenti della ditta GEL in memoria di Gianfranco Magnaterra € 200; • Cepecco, Gambi, Fraternali, Fabi, Stefanelli, Pristi, Magrini A., Magrini G., Cipolletti, Coltroneo in memoria di Cantarini Assunta € 110; • I nipoti in memoria di Cantarini Assunta Olimpia vedova Bernabei € 440; • Gli amici del Bar Monumento in memoria di Pasquale Castorina € 160; • Mazzieri Rita, Eddy, Attilio in memoria di Compagnucci Bruna € 50; • Un gruppo di settantacinquenni del 1938 in memoria di Palazzo Sergio € 150; • Palazzo e Baldassari in memoria di Palazzo Sergio € 50; • Parrocchia S. Antonio in memoria di Paci Virginia € 65 e Cambella Mario € 115; • Marchionne Claudio, Carera Graziano, Crisantemi Franco, Balianelli Maurizio, Farina Roberto in memoria di Roscioni Leonello € 100; • Le amiche della ditta IGAM in memoria di Roscioni Leonello € 60; • I colleghi di Lorena della ditta Elica divisione motori in memoria di Roscioni Leonello € 76,50; • Famiglia Mezzabotta in memoria di Anna Maria Baleani vedova Carini € 20; • I dipendenti della ditta Cintioli in memoria di Cintioli Italo € 100; • Raccolta offerte S. Messa San Rocchetto in memoria Maria Pasqualini vedova Ippoliti € 117,22.

sport

Jessica Babini oro nel kumite individuale e a squadre Santini Karate d'oro ai Mondiali

L'appuntamento di Caorle ha visto la presenza di 22 Nazioni con circa 800 atleti delle categorie "cadetti e juniores" suddivisi tra le specialità del kata e del kumite. La Nazionale Italiana si è accaparrata il medagliere delle Nazioni davanti a Inghilterra e Russia. La Santini karate del maestro Andrea Santini, cintura nera IV dan, ha portato i suoi migliori atleti. Jessica Babini si è laureata campionessa del mondo conquistando la medaglia d'oro nel kumite individuale e a squadre, Alex Galassi pur disputando un'ottima prestazione, ha sfiorato il podio nel kumite individuale. Il maestro Santini, orgoglioso del risultato ottenuto, si sta già impegnando a preparare i suoi atleti per i campionati europei che si svolgeranno a Londra. Nella foto da sinistra, Andrea Santini, il responsabile tecnico della Nazionale Lorenzo Calzola, Jessica Babini, l'azzurro Alex Galassi, il vice presidente Mauro Galassi ed il presidente della Santini karate Sandro Babini.



La fioretista 6ª alla prova internazionale di Manchester Rachele Zenobi, stoccate vincenti

E' tornata dall'Inghilterra con un ottimo sesto posto nella prova internazionale riservata ai cadetti svoltasi a Manchester nella seconda metà di settembre, perdendo per una sola stoccata l'accesso al podio. Rachele Zenobi, la fioretista di Castelfidardo in forza al Club Scherma Jesi dal 2012 ha iniziato al meglio la stagione agonistica.

Nei mesi estivi ha partecipato alla preparazione per il campionato del mondo delle campionesse olimpioniche Elisa Di Francisca e Valentina Vezzali, in luglio al ritiro internazionale a Lignano Sabbiadoro con l'olimpionico maestro Borella, coordinatore della Federazione olandese, in agosto in ritiro prima con il Club Scherma Roma e successivamente con Giulio Tomassini, tecnico della Nazionale Francese. Rachele attualmente è sotto la guida della campionessa olimpionica Giovanna Trillini e della maestra Maria Elena Proietti che con un serio lavoro stanno ottenendo ottimi risultati dalla nostra concittadina.



L'AQUILA DELLA RAF

di Franco Mercatali



Se la memoria non mi inganna, eravamo nel 1976. In un pomeriggio d'autunno, con alcuni miei compagni piloti ed allievi, ero nell'hangar dell'aeroporto di Falconara. Si parlava come al solito di aerei, motori, meteorologia e cose del genere.

Ascoltavamo sempre dall'altoparlante, installato all'interno dell'hangar, tutte le conversazioni della torre di controllo sul traffico aereo della nostra zona.

Ad un tratto, una voce molto concitata chiedeva assistenza: un aereo, immerso nella nebbia più fitta, aveva perso l'orientamento e, poiché era a corto di carburante, non poteva dirigersi in altro aeroporto.

Era un aereo inglese con due piloti a bordo, diretto a Palermo. Stava volando sopra Senigallia ed aveva programmato di fare scalo anche a Falconara per un rifornimento. "Much fog, much fog! What to do?" (Molta nebbia, molta nebbia! Che cosa fare?).

L'istruttore dell'Aero Club, comandante Perotti, senza esitare un attimo, mi guarda e, dopo un mio cenno di consenso, dice:

"Franco, andiamo su". Corremmo verso il "macchino" a doppi comandi, che aveva il motore ancora caldo dopo il mio recente volo.

Dalla radio di bordo avvertimmo la torre della nostra decisione e, ottenuta l'autorizzazione, ci alzammo in volo verso Senigallia. In breve fummo sul posto.

Sul mare, sopra la nebbia, avvistammo l'aereo e ci avvicinammo facendoci notare. Fu in quel momento che mi resi conto che la nebbia stava scendendo anche su Falconara e che non saremmo più potuti tornare indietro. Riuscivo appena a vedere uno scorcio di terra sulla destra della ciminiera della manifattura tabacchi di Charavalle.

Dissi a Perotti: "Presto! Puntiamo su Jesi!"

Perotti si mise immediatamente in contatto radio con l'aereo inglese: "Follow me soon" (Seguimi subito).

Ci alzammo ancora un po' e facemmo rotta su Jesi, con l'aereo inglese che ci seguiva a poca distanza.

L'ex aeroporto di Jesi era ormai solo un campo di fortuna. Una baracca, una radio, un telefono, una manica a vento e un custode: un omino che metteva il visto sui libretti dei piloti che dovevano effettuare atterraggi in aeroporti diversi per ottenere il brevetto di volo.

Conoscevo bene quel campo, avevo atterrato e decollato lì tante volte.

Toccammo terra felicemente all'imbrunire su quel semplice campo d'erba, che in quel momento mi sembrò stupendo. Dopo dieci minuti, anche Jesi fu invasa dalla nebbia. Grandi strette di mano e abbracci con i due piloti inglesi. Dovemmo aspettare una camionetta che veniva a prelevarci da Falconara, perché eravamo atterrati in un aeroporto diverso da quello previsto nei piani di volo: cosa tollerata solo per cause di forza maggiore.

Perotti e uno dei due piloti inglesi stavano espletando le pratiche burocratiche, quando l'altro pilota si avvicinò e mi disse:

"My name is John. You?" "Io Franco"

"Frank, tu give me, tu dare me" disse indicando l'aquila che avevo appuntata sul petto del mio giubbotto di volo.

"I a you, io dare a te my eagle". Fu così che, con gioia ed emozione, ci scambiammo le aquile. Oggi quando guardo l'aquila della RAF rivedo John nel momento dello scambio che mi abbraccia dicendomi:

"Thank you Frank"

Non ho ancora capito se quel GRAZIE era per aver barattato la mia aquila o per il gesto che avevamo compiuto.

Nella specialità pistola grosso calibro; bronzo a squadre con la sezione jesina

Paolo Bonifazi tricolore di tiro a segno

Una passione coltivata sin da fanciullo, seguendo l'esempio del padre, uno sport praticato a livello amatoriale ma con tanta professionalità e... precisione, così da conquistare il tricolore juniores agli albori della carriera, il titolo italiano a squadre lo scorso anno e ora quello individuale nella specialità pistola grosso calibro. Fidarinese di nascita e crescita, Paolo Bonifazi è tesserato da un paio di stagioni con la sezione jesina del Tiro a Segno nazionale per formare una squadra competitiva che in effetti non ha tardato a centrare il bersaglio. Dal Poligono di Milano, ai recenti campionati italiani, l'associazione è tornata con un bel bottino e Bonifazi, oltre alla vittoria personale, ha contribuito attivamente al bronzo di squadra sia nella pistola standard che grosso calibro, piazzandosi inoltre sesto nella pistola libera e 15" nella standard.



Il talento della marcia agli italiani assoluti, la velocista sesta fra i cadetti

L'anno di Alessandro Maltoni e Chiara Pasquali

Un giovane talento della marcia protagonista sin da "cadetto" di ottimi tempi e piazzamenti a livello italiano, qualche stagione meno brillante che rischia di offuscarne le potenzialità, poi la rinascita. Grazie al gioco di squadra dell'Atletica Castelfidardo 1990, che gli costruisce attorno un team formato dal tecnico Diego Cacchiarelli, dall'osteopata Bianca Ternullo e dall'infermiere professionale Giorgio Prosperi (esperto nel recupero fisico) per riportarlo in alto.

E lui, Alessandro Maltoni, raccoglie l'assist: in pochi mesi sigla il nuovo record personale a Rieti sui 10 km in occasione dei campionati italiani under 23 in cui conquista l'ottavo posto, migliora anche sulla distanza dei 5 km e guadagna la qualificazione ai campionati italiani assoluti svoltisi poi a Milano a fine luglio. Un risultato di grande prestigio per Alessandro che ha avuto l'occasione di gareggiare ai fianco dei "big" (19° posto finale) e per la società del presidente Alberto Gatto, per la prima volta (in 23 anni di attività) giunta ad un traguardo così importante. Ma le belle notizie non finiscono qui. E' di metà ottobre l'imprezza di Chiara Pasquali, sesta ai campionati italiani cadetti che si sono svolti a Jesolo. La velocista fidardense ha partecipato alla 4x100 con la maglia della rappresentativa Marche consacrandosi fra le prime del panorama regionale nella staffetta e negli 80 metri piani.



La Tenax sport club torna sulla neve

Anche quest'anno l'associazione sportiva Tenax sport club, in collaborazione con l'agenzia Yutacan di Recanati, organizza gite sulla neve per tutti i soci. Il programma prevede la tradizionale apertura per Sant'Ambragio nel periodo 5-6-7 e 8 dicembre sulle piste di Plan de Coronas con visita ai mercatini natalizi di Brunico.

A seguire, "Capodanno sulla neve" dal 27 dicembre al 2 gennaio a Folgarida, Marilleva, Campiglio, Pinzolo. Proposta di week-end "lungo" il 24-25-26 gennaio 2014 a San Martino di Castrozza, soggiorno in hotel davanti agli impianti della Tognola con partenza di venerdì alle 17; si scia sabato e domenica fino a chiusura degli impianti. Il 21-22-23 febbraio, si va sul comprensorio della Civetta (Alleghe) con giro dei Quattro passi della Marmolada con medesima tematica del precedente tour. Si informa inoltre che è iniziato il tesseramento per la stagione 2013-2014: gli otto euro comprendono l'assicurazione contro terzi per tutte le gite organizzate dalla Temax. Info: www.tenaxsport.com; 3384320791.

Advanced Management of Energy

A.M.E. Consulting Team srl

La Tecnologia al servizio della Natura

Energie rinnovabili - Elettronica - Edilizia sostenibile

Castelfidardo - Via Che Guevara, 79/B
Tel. 071 7822502 - info@amesrl.com